

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5783 del 30/11/2020
Oggetto	Riesame AIA Azienda B&TA srl
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5919 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 1511/2020

**Oggetto: D.Lgs. 152/06<sup>1</sup>– L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda B.&T.A. s.r.l. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> rilasciata per l'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sala Bolognese (BO) in Via Labriola n° 6 -**

### **LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale", n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-octies "Rinnovo e riesame";

Vista la **Decisione di esecuzione UE 2018/1147<sup>4</sup> della Commissione Europea del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti**, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto;

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 21254 del 14/02/2013 e rettificato con P.G. n° 27873 del 26/02/2013, successivamente modificato e integrato con atto P.G. n° 54088 del 02/04/2014, con atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 105762 del 04/09/2015 e con atto di ARPAE DET-AMB-2018-42 del 08/01/2018 e DET-AMB-2019-398 del 28/01/2019;

<sup>4</sup> Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)*";
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1991/2003 "*Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 05 febbraio 1997 n° 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Determinazione Dirigenziale n° 9114 del 24/05/2019, successivamente rettificata con Determinazione Dirigenziale n° 12314 del 24/05/2019, con le quali la Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza all'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ha approvato il calendario di presentazione delle istanze di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di trattamento rifiuti (categorie 5.1, 5.3 e 5.5 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda B.&T.A. s.r.l. per l'esercizio dell'installazione in oggetto, dalla Provincia di Bologna con l'atto P.G. n° 21254 del 14/02/2013 e rettificato con P.G. n° 27873 del 26/02/2013, successivamente modificato e integrato con atto P.G. n° 54088 del 02/04/2014, con atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 105762 del 04/09/2015 e con atto di ARPAE DET-AMB-2018-42 del 08/01/2018 e DET-AMB-2019-398 del 28/01/2019;

Vista l'istanza<sup>5</sup> di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e inerente alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, presentata in data 12/02/2020 dall'azienda B.&T.A. s.r.l., sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), relativa all'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata in Comune di Sala Bolognese (BO), in Via Labriola n° 6;

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore di stoccaggio di rifiuti anche pericolosi sono costituiti da:

- *Decisione di esecuzione UE 2018/1147*<sup>4</sup> della Commissione Europea del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "*Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)*";

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018);

Dato atto che:

- in data 08/05/2020 si è svolta la 1<sup>a</sup> Seduta<sup>6</sup> della Conferenza dei Servizi, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di acquisire integrazioni rispetto alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 14/05/2020 è stata trasmessa la richiesta<sup>7</sup> di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo di rilascio del Riesame dell'AIA;
- in data 06/07/2020 l'azienda B.&T.A. s.r.l. ha trasmesso<sup>8</sup> la documentazione integrativa richiesta;

<sup>5</sup> Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2020/22557 del 12/02/2020;

<sup>6</sup> Conferenza dei Servizi in modalità sincrona, indetta e convocata con nota agli atti con protocollo PG/2020/58508 del 21/04/2020 e verbalizzata con protocollo PG/2020/68747 del 11/05/2020;

<sup>7</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2020/70849 del 14/05/2020;

<sup>8</sup> Nota assunta agli atti con protocollo PG/2020/97016 del 06/07/2020;

Dato atto altresì che, in data 02/11/2020, è stato trasmesso<sup>9</sup>, via PEC, lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni e che l'azienda B.&T.A. s.r.l., in data 12/11/2020, ha trasmesso<sup>10</sup> le proprie controdeduzioni e osservazioni in merito, che sono state esaminate e discusse in contraddittorio, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, nel corso dell'incontro in contraddittorio con l'azienda del 19/11/2020, in video collegamento;

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva<sup>11</sup> della Conferenza dei Servizi del 23/11/2020, è stata condivisa con l'azienda la decisione finale sul rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. A tale seduta della Conferenza dei Servizi, non ha partecipato l'AUSL di Bologna per cui, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente, e il Comune di Sala Bolognese (BO) per cui risulta acquisito il parere favorevole di competenza<sup>12</sup>;

Visto il parere favorevole<sup>13</sup> al rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, espresso da HERA Spa;

Visto il parere<sup>14</sup> di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione;

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita<sup>15</sup> dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

Preso atto altresì che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011, l'Azienda B.&T.A. s.r.l. risulta inserita nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, con iscrizione in fase di aggiornamento;

Considerato che il gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

<sup>9</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2020/158340 del 02/11/2020;

<sup>10</sup> Nota assunta agli atti con protocollo PG/2020/164114 del 12/11/2020, successivamente caricata anche su portale IPPC -AIA con protocollo PG/2020/168516 del 20/11/2020;

<sup>11</sup> Convocata con nota PG/2020/167090 del 18/11/2020 e verbalizzata con nota PG/2020/169740 del 23/11/2020;

<sup>12</sup> Assunto agli atti con protocollo PG/2020/67222 del 07/05/2020;

<sup>13</sup> Assunto agli atti con protocollo PG/2020/158566 del 03/11/2020;

<sup>14</sup> Assunto agli atti con protocollo PG/2020/171355 del 25/11/2020;

<sup>15</sup> Assunti agli atti con nota PGB0/2015/5157 del 20/04/2015;

### Determina

**di rilasciare all'azienda B.&T.A. s.r.l. il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al punto 5.5 all'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sala Bolognese (BO) in Via Labriola n° 6.**

**La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

1. l'impianto dovrà essere condotto con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA;
2. il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Rinnovo dell'AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 21254 del 14/02/2013	-
Rettifica Rinnovo dell'AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 27873 del 26/02/2013	Chiarimenti e precisazioni all'Allegato I all'AIA
1^ Modifica non sostanziale AIA	Provincia di Bologna P.G. n° 54088 del 02/04/2014	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dismissione dell'attività di deargentazione con eliminazione dell'operazione di recupero dei rifiuti R4 e conseguente riorganizzazione del centro di stoccaggio con identificazione di due nuove aree di stoccaggio: AREA 11bis e AREA 11ter;</li> <li>- Estensione del periodo di tempo consentito per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo (da 3 a 5 giorni);</li> <li>- Sostituzione di due caldaie da 25 kW e 32 kW con un'unica caldaia da 32 kW;</li> <li>- Inserimento valore limite per le fibre di amianto.</li> </ul>
2^ Modifica non sostanziale AIA	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 105762 del 04/09/2015	Eliminazione prescrizione di cui al Par. D.1 Punto 2. dell'Allegato I all'AIA relativa alla presentazione della relazione di riferimento.
3^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2018-42 del 08/01/2018	In seguito a visita ispettiva 2017, modifiche d'ufficio conseguenti alla mancata attivazione del punto di emissione E2.
4^ Modifica non sostanziale AIA	ARPAE DET-AMB-2019-398 del 28/01/2019	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione del centro di stoccaggio mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• modifiche a tutte le aree di stoccaggio della zona A;</li> <li>• aumento della superficie di stoccaggio dell'AREA 9P nella zona B.</li> </ul> </li> <li>- Recepimento registrazione SOA (numero identificativo ABP 4258).</li> </ul>

3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;
5. le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i.  
ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
6. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;
7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, sono poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;
8. il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a **1.750,00 €**, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.  
Da una verifica del calcolo di tali tariffe, risulta che l'importo corretto è pari a **2.370,00 €** e, pertanto, il Gestore dovrà provvedere al **pagamento della quota residua di 620,00 € entro 30 giorni dal ricevimento della presente Autorizzazione Integrata Ambientale**, fornendo il riscontro dell'avvenuto versamento;
9. ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e);

10. **il termine massimo per il riesame, stabilito dal combinato disposto dal *comma 3, lettera b)* e dal *comma 8* dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è di sedici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;**
11. a seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
12. ai sensi della D.G.R. n° 1991/2003, per l'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti anche pericolosi (operazioni D15/R13) svolte nell'installazione, il Gestore è tenuto **entro 30 giorni** dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, a prestare la garanzia finanziaria richiesta ovvero adeguare tramite appendice quella attualmente in essere, secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell'Allegato I - Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del presente Atto.  
**Fino all'accettazione della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, le attività di gestione rifiuti possono essere proseguite nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA previgente (P.G. n° 21254 del 14/02/2013 e ss.mm.ii.).**  
**Prima dell'avvio effettivo** dell'esercizio delle operazioni di selezione e di cernita manuale di rifiuti non pericolosi (operazioni R12) da svolgere nell'installazione, il Gestore è tenuto a prestare la dovuta garanzia finanziaria richiesta, secondo quanto previsto al Paragrafo B.1 dell'Allegato I - Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del presente Atto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento;
13. il Gestore, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. prima di dare attuazione a quanto previsto dal presente Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne da comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
14. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione;
15. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
16. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;

18. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
19. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 2 allegati.

ALLEGATO I: "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Azienda B.&T.A. s.r.l. - Comune di Sala bolognese (BO)"

"Parere di HERA"

ALLEGATO II: "Confronto con le BAT Conclusions per il trattamento dei rifiuti"

la Responsabile  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
**Patrizia Vitali**  
(documento firmato digitalmente)<sup>16</sup>

<sup>16</sup>Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**